

Le Campane di S. Bartolomeo



Mensile a cura del Gruppo Giovanile Parrocchiale "Giovanni Paolo II" Anno XVIII - N. 4 Aprile 2016



Messaggio del Parroco

Riscoprire il senso della vita

Occhio al Calendario



Aprile 2016

Venerdì 1 Aprile
Primo Venerdì del Mese

Domenica 3 Aprile
Festa della Divina Misericordia



Martedì 19 Aprile
Festa di Santa Bernardetta

Venerdì 22 Aprile
Memoria del Beato Luca Spicola

Sabato 23 Aprile
Festa di S. Giorgio M.

Lunedì 25 Aprile
Festa di S. Marco Evangelista

Venerdì 29 Aprile
Festa di Santa Caterina



Sabato 30 Aprile
Festa di San Pio V

Il grande accademico di Francia, Juliens Green, in una pagina del suo diario dice: "Noi siamo anime". Riflettendo su questa affermazione, mi pare di poter dire che tutti abbiamo bisogno di tempo per scoprire che la nostra avventura umana è innanzitutto spirituale. Quante corse, invece, alla ricerca dei soldi a tutti i costi.

Quanta indifferenza, invece, nello scoprire, da parte di tante persone, ciò che è importante nella nostra vita. Quante scorciatoie invece, pur di evitare di sostare, almeno per un po', davanti alla grande domanda della nostra esistenza. Chi siamo noi? Semplice frutto del caso o "opere d'arte" modellate dalla mano di Dio? Vivere la nostra vita quotidiana immersi nel lavoro e nelle nostre responsabilità inerenti allo stato sociale di ognuno, spesso ci impedisce di porci almeno ogni tanto queste domande. Mentre invece l'interrogarci dovrebbe diventare un'arte per vivere e crescere meglio. Ma quest'anno, grazie a Papa Francesco, che ha indetto un Giubileo straordinario, ci viene data l'opportunità di porci queste domande alla luce della Misericordia di Dio, che ci aiuterà veramente a farci capire l'importanza nella nostra vita. Quindi è necessario fermarci un po' a riflettere su ciò che conta per noi,

perché, presi come siamo da mille problemi da risolvere, passiamo buona parte della nostra vita, letteralmente "fuori di noi", smarrendo la traccia del cammino verso Dio. I due discepoli di Emmaus, ci devono essere di esempio. Quando essi si fermarono a pensare, incontrarono Gesù e lo riconobbero, si aprirono i loro occhi.



L'estate scorsa, mentre mi trovavo con i giovani della nostra parrocchia sui monti del Parco Nazionale d'Abruzzo, nella valle di Canneto, un giorno, dopo aver camminato per qualche ora, mi allontanai da essi e salendo un po' più su vidi emergere il santuario della Madonna. Là nel silenzio di quei monti, tanti pellegrini salgono ogni giorno e anche se non sempre esplicitamente, ricevono le risposte alle loro domande segrete. Quest'anno ne saliranno ancora di più per attraversare la Porta Santa della Basilica del Santuario. Lì, nel silenzio e nel raccoglimento, troveranno la Madre della Misericordia che li condurrà tra le braccia aperte del Padre che farà comprendere loro la bellezza di essere amati teneramente.

L'ARCIPRETE

Don Luigi Casatelli

FARMACIA PICARO

GALENICA - FITOTERAPIA
OMEOPATIA - DERMOCOSMESI
ARTICOLI SANITARI



C.so V. Emanuele, 21 - PONTECORVO (FR)
Tel/Fax 0776.760216



La Porta Santa che nasce nel centro di un giardino. L'anziana suora che vende libri a suo rischio e pericolo. Il catechismo tradotto in lingue improbabili. L'aiuto nascosto ai poveri, perché – come dice il Vangelo – “non sappia la destra ciò che fa la sinistra”. C'è un mondo cattolico completamente nascosto, eppure pulsante e vivo, che non viene mai raccontato. Eppure racconta una storia diversa da quella che si trova in genere sui giornali, dove i titoli parlano sempre di una Chiesa corrotta, opaca, non trasparente, opulenta. Non è così. Ma le storie della Chiesa reale non vengono raccontate. E così si può dire che i cristiani siano due volte perseguitati: perseguitati nelle zone di guerra, lì dove sono costretti ad essere profughi, a lasciare le loro case; e perseguitati dall'opinione pubblica, che chiude gli occhi di fronte ai fatti.

Come la storia della Porta Santa che è sorta nel mezzo di un giardino. È accaduto a Rustavi, in Georgia (il Papa potrebbe visitare la nazione a settembre), nel luogo dove si dovrebbe costruire una Chiesa, ma i permessi non arrivano mai. Perché lì i cattolici rappresentano l'1 per cento della popolazione, e vivono una difficile convivenza con gli ortodossi. L'identità georgiana si costruisce molto sull'ortodossia. Nonostante le difficoltà, la comunità è presente. E lì dove doveva sorgere una Chiesa, è sorta una Porta Santa. A ricordare – ha detto il vescovo Pasotti – “che la misericordia di Dio è immensa ed è per tutti”.

In Pakistan, la legge sulla blasfemia mette a dura prova cristiani e musulmani. Ma c'è una suora paolina di 84 anni, Daniela Baronchelli, che a Saddar, in uno dei quartieri più caotici di Karachi, ha un piccolo negozio di libri e oggetti religiosi. Rischia la vita, ma è un punto di riferimento per tutti. E intanto, è stato tradotto il catechismo della Chiesa cattolica in urdu, la lingua locale, cosa che permetterà di migliorare il dialogo con l'Islam. Sta succedendo in Iran, con la traduzione del catechismo in farsi che è stata persino richiesta da una università islamica di Qom (Iran), che è uno dei luoghi al mondo più imbevuti di spiritualità musulmana. È un impegno che dà una concreta speranza per la pace.

Non serve però andare così lontano per vedere quanto la comunità cristiana sia viva. Basta girare i

dintorni del Vaticano, dove la sera, a partire dalle 8, i senzatetto trovano riparo nelle tettoie, vicino al colonnato, su via della Conciliazione. C'è anche una piccola comunità di polacchi. Cardinali, vescovi, monsignori di Curia danno loro supporto. Alcuni escono di notte, a dar da mangiare e fornire coperte. Altri danno aiuto di giorno. Immagine molto diversa da quella della Curia opulenta che siamo abituati a leggere. Uno di loro, Boris, è morto di cirrosi a marzo. Gli è stato fatto un funerale bellissimo, in Santa Maria in Traspontina, officiato da Konrad Krajewski, Elemosiniere Pontificio. Un altro di loro, olandese, Willy, morì di freddo sotto il colonnato. Era conosciuto, perché andava in giro con un Vangelo e a Messa tutti i giorni. Non poteva essere seppellito da nessuna parte: troppi intoppi burocratici. È stato seppellito in Vaticano, dentro le Mura, nel Camposanto Teutonico.

Sono storie di vita quotidiana e di speranza. Non riempiono le pagine dei giornali, ma raccontano una grande verità: la Chiesa è viva, è presente, dà speranza, crede nella misericordia, si impegna nel dialogo. E la Chiesa da sempre si impegna per i piccoli. Perché la Porta Santa in Georgia dà speranza ai cristiani emarginati; il catechismo in Pakistan e Iran aiuta i cattolici a raccontarsi e a vivere in pace con i vicini; l'aiuto che viene concretamente dato ai poveri, giorno dopo giorno, è il segno di una Chiesa che da sempre sa essere povera con i poveri.



- Mobili da Bagno
- Ceramiche
- Sanitari
- Termoidraulica
- Caminetti



Edil Vincenzo s.r.l.

Via S. Tommaso d'Aquino - 03037 PONTECORVO (FR) - Tel. (0776) 761703

UGALDI
BAR TABACCHI

Via S. Giovanni Battista, 33
Tel. 0776.743192/760178
PONTECORVO (FR)



È avvenuto... a cura del cronista parrocchiale Anna Maria Colella

Nel primo numero del mese di marzo 2016, ho riferito la cronaca fino a **Domenica 14 febbraio**. Il giorno dopo **Lunedì 15 febbraio**, come da consolidata consuetudine, l'arciprete don Luigi inizia la benedizione pasquale delle famiglie accompagnato dal fedelissimo e inossidabile Angelo Dorverde. **Domenica 28 febbraio** durante la celebrazione eucaristica delle ore 10,00 la piccola Martina Quagliozzi



di Gianluca e di Giovanna Gerardi riceve il Battesimo. Nel pomeriggio l'arciprete ha incontrato il Gruppo Famiglie Giovani presso il Centro Pastorale per una riflessione sull'Enciclica "Laudato si" di papa Francesco. **Giovedì 3 marzo** l'arciprete celebra la Santa Messa nel centro Eureka di Pontecorvo e nel



pomeriggio riceve nella Basilica di San Bartolomeo il gruppo dei seminaristi dell'anno propedeutico del Pontificio Seminario di Anagni. **Venerdì 4 marzo** si celebra la Via Crucis zonale, animata dai rappresenti

Aprile 2016



delle varie comunità, dalla Chiesa della SS.ma Annunziata fino alla Cattedrale **Domenica 6 marzo** alle ore 11,00 il Gruppo Famiglie della Cattedrale si reca nel Santuario della Madonna delle Grazie di Esperia, per un momento di riflessione in preparazione alla Pasqua.



Le Campane di S. Bartolomeo



LA “CRONICHETTA” DEL NOTAIO CINZIO PELLEGRINI, QUASI UNA STORIA DI PONTECORVO

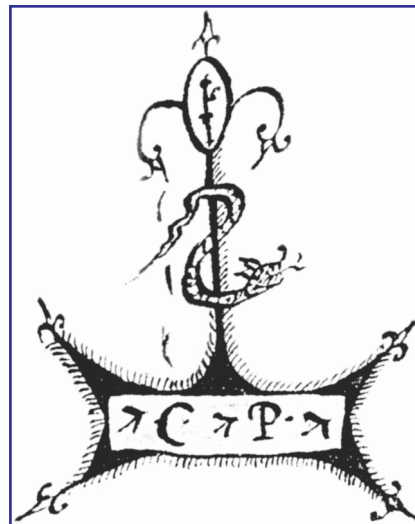
di Angelo Nicosia

I nostri predecessori appassionati e ricercatori di storia locale, e per ultimo don Tommaso Sdoja morto nel 1945, ci hanno tramandato della presenza a Pontecorvo di una “cronichetta” del notaio Cinzio Pellegrini vissuto tra il XVI e il XVII secolo. Questa “cronichetta”, assieme ad altri antichi documenti pontecorvesi, per motivi di sicurezza fu portata a Roma, nell’Archivio di Castel Sant’Angelo, poco prima del 13 giugno 1768, quando Pontecorvo venne arbitrariamente occupata dalle truppe borboniche, che la restituirono al governo papale solo nel 1774. Dopo il 1768 del documento, già da allora definito “libro seu cronichetta”, e anche “*Liber memoriarum Cinthii Peregrini notarii Pontiscurvi*”, ne rimase solo il ricordo senza che venisse mai consultato dai nostri ricercatori. L’instestazione è abbastanza seducente da far pensare ad una vera e propria “cronaca”, ma in realtà si tratta di una raccolta di registi, cioè di sunti redatti dal notaio Cinzio Pellegrini, di tutti i documenti riguardanti Pontecorvo conservati presso l’Archivio di Montecassino fino ai suoi tempi ed esattamente fino al 1578. Nell’insieme si può comunque considerare un lavoro utile alla storia di Pontecorvo, tanto che la lodevole opera del nostro notaio precede di quasi un secolo e mezzo il cosiddetto “*Codex diplomaticus Pontiscurvi*”, cioè la raccolta di tutti gli antichi documenti pontecorvesi esistenti a Montecassino, collazionati dagli archivisti cassinesi con il sunto e la trascrizione integrale del testo e in gran parte pubblicati di recente da Maria Crescenza Carrocci.

Nella seconda metà del secolo XVI per dirimere le secolari controversie di confine tra il territorio di Pontecorvo, appartenente allo Stato Pontificio, e quello dei paesi confinanti del Regno di Napoli, gli amministratori pontecorvesi di allora diedero incarico al notaio Cinzio Pellegrini di ricercare tutti i documenti antichi utili per dimostrare le ragioni di Pontecorvo. Particolarmente contrastati furono i confini dalla parte di Esperia e la controversia si concluse nel 1612 con l’apposizione di apposite colonnette oggi collocate presso la chiesa parrocchiale di S. Oliva. Il voluminoso fascicolo, con le carte originali del notaio Pellegrini autenticate con il *signum* del suo sigillo (ved. figura), oggi è conservato nell’Archivio Segreto Vaticano, e contiene anche la dichiarazione dell’allora archivista di Montecassino, riportata testualmente qui di seguito, che ci fa capire meglio come il notaio svolse il suo lavoro nei quattro giorni di permanenza nell’Abbazia.

“Si fa fede per me Don Placido Romano monacho et Archivista del monasterio Casinense gualmente alli 21 del mese d’Aprile del 1578 [il] Not. Cintio Pelegrino de Ponte corvo mandato dalla detta comunità com’appare per lettere dirette al

nostro Venerabile Padre Priore venne in questo sacro monasterio per transumere et pigliar copia delle scritture pertinenti alla prefata comunità et con licentia del detto Venerabile Padre Priore ed l’intervento et aiuto prestatogli da me Don Placido sopradetto have transunto et copiato, et pigliato nota et summano di tutti et singuli retroscritte scritture et chroniche et Registri esistenti et ritrovati nel detto Archivio, dove s’è tratenuto sino al presente giorno 25 del sopradetto mese, et in fede della verità gl’ho fatto la presente sotto scritta et scritta de mia propria mano et sigillata con il solito sigillo del nostro sacro monasterio Casinense. Datum in Archivio Casinensi die 25 Aprilis 1578. Ita est ego D. Placidus Romanus Archivista ordinarius Casinenses”.



PEJO GAMES

Via Trieste, 2-6 - 03037 Pontecorvo (Fr)

RENATO GRANIERI
PNEUMATICI

**Vettura
Trasporto leggero
Agricoltura
Accessori Sportivi per Auto**

Vendita
Assistenza

Via S. Tommaso d’Aquino
e-mail: granieripneumatici@libero.it
03037 Pontecorvo (FR) Tel. 0776.742151

RINASCIMENTO PONTECORVESE - Terza parte di MASSIMILIANO MAGLIONE

Aprile 2016



Girolamo da Pontecorvo, noto soltanto agli storici locali (ne parlano Coccarelli e Cayro) fu domenicano vissuto nel XVI secolo.

La famiglia di Folco (in antichi documenti detta "Strozzi de Fulco"

, antichissima, poi di Folco), oggi estinta, lo vantava tra i suoi illustri antenati e ne custodiva un presunto ritratto nella "sala romana" (così chiamata per gli stemmi di alcune famiglie nobili che, fuggite da "Roma repubblicana", trovarono asilo a Pontecorvo).

Supponiamo che abbia compiuto i primi studi nella nostra cittadina e poi a Napoli dove diede prova delle sue straordinarie capacità intellettuali laureandosi in teologia e filosofia. Pur ignorando, a tutt'oggi, i suoi scritti, certamente fu personalità di spicco nell'ambiente culturale partenopeo tanto da essere acclamato come uno dei "...cattedratici d'alto grido..." e da ottenere la cattedra di Metafisica e di Teologia, incarico che ricoprì dal 1576 al 1580. Fu

anche provinciale napoletano, vicario generale e visitatore della diocesi di Benevento.

Questo nostro concittadino meriterebbe uno studio approfondito soprattutto per quanto riguarda il suo rapporto con Giordano Bruno "...il cui precoce antiaristotelismo gli apparì sospetto..."

Altra figura degna di nota è, senza dubbio, quella di Tommaso de Rubeis, anche lui domenicano, maestro di Teologia, coevo del precedente. Appartenente alla famiglia patrizia e pontecorvese de Rubeis (poi Rossi, presente a Pontecorvo fino agli anni Quaranta del secolo scorso), fu lettore "...illustre..." che "...non aveva a' suoi tempi chi l'uguagliasse..." in molte città, basti ricordare Padova, dove fu maestro di studi e Napoli, dove fu anche reggente dello studio generale di S. Domenico. Morì, da molti compianto, il 19 settembre 1605.



La Ricetta del Mese

a cura di Erica Zonfrilli



LONZA ALLA BIRRA

INGREDIENTI:

500 GR DI LONZA
1 CIPOLLA
2,5 dl di BIRRA
2 CUCCHIAI DI FARINA
1 FETTA DI PANE
1 LIMONE NON TRATTATO
1 SPICCHIO DI AGLIO
MEZZO CUCCHIAIO DI SEMI DI CUMINO
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA
SALE

Tagliate la carne a grossi dadi, salatela e fatela rosolare in modo uniforme in una casseruola con 4 cucchiaini di olio. Unite la cipolla sbucciata e tritata fine, la birra e acqua sufficiente a coprire a filo la carne. Fate sobbollire a fuoco basso e coperto per 1 ora. Togliete la carne dal recipiente e tenetela in caldo. Amalgamate la farina al fondo di cottura e aggiungete il pane sbriciolato, la scorza del limone grattugiato, l'aglio sbucciato e tritato e il cumino; regolate di sale e cuocete finché il fondo di cottura sarà addensato. Frullatelo, mettetelo di nuovo nel recipiente con la carne, fate scaldare per qualche istante e servite. Buon Appetito.

LE FANTASIE DEL GRANO
PANE - PIZZA - DOLCI
Tel. 0776.742323
VIA SAN GIOVANNI BATTISTA - 03037 - PONTECORVO (FR)

CARTOLIBRERIA
TUTTO PER L'UFFICIO
FOTOCOPIE A COLORI - FAX
SACCO PIERCARLO
P.zza A. De Gasperi, 6
PONTECORVO - Tel. 0776.760989

DI VOSSOLI
OTTICA GROUP
PONTECORVO
Via La Cupa, 10
TEL. 0776.742514
ROCCASECCA
VIA CASILINA NORD, 29/E
TEL. 0776.565340
FROSINONE
PIAZZA MADONNA DELLA NEVE, 65
TEL. 0775.822076

Le Campane di S. Bartolomeo





Periodico a diffusione interna.
Numero unico.
Distribuzione gratuita.

A cura del Gruppo Parrocchiale
"Giovanni Paolo II"
della Basilica Concattedrale
e Parrocchiale di
San Bartolomeo Apostolo
03037 PONTECORVO (FR)
e-mail:
basilicapontecorvo@libero.it

Attività editoriale a carattere non
commerciale ai sensi previsti
dall'art. 4 DPR 16/10/1972 n. 633
e successive modifiche.

Direttore Responsabile:
Don Luigi Casatelli

Impaginazione e stampa:
Tipografia Arte Stampa
Roccasecca (FR)
0776.566655
tipografia@artestampa.org
website: artestampa.org



Auguri a quanti si chiamano...



Vincenzo che festeggiano il loro onomastico il **5 aprile**
e in particolare a

Vincenzo Migliorelli Via S. Tommaso d'Aquino **EDILVINCENZO**
Vincenzo prof. Piacente Via Mura S. Andrea
Vincenzo Ferrini Via La Cupa

Anselmo che festeggiano il loro onomastico il **21 Aprile**
e in particolare a

Dott. Anselmo Rotondo Sindaco e Farmacista

Silvio che festeggiano il loro onomastico il **21 Aprile**
e in particolare a

Silvia Caporuscio Via Paganini
Silvia Pellegrini Gruppo C.S.
Silvio Satini Via Vallario

Marco che festeggiano il loro onomastico il **25 Aprile**
e in particolare a

Marco Caserta Gruppo Giovanni Paolo II
Marco Conte Gruppo Giovanni Paolo II



Auguri di Buon Compleanno a

Dott. Anselmo Rotondo Sindaco e Farmacista **1 Aprile**

Giuseppe Avv. Santopietro Via Aloisi Masella **1 Aprile**

Manuel Mulattieri Via Campo Vincenzo **2 Aprile**

Erica Zonfrilli Corale Polifonica **12 Aprile**

Stefania Canale Corale Polifonica **15 Aprile**

Lucia Orsini Via Jean Palch **18 Aprile**

Aurora Ripa Fantasia del Grano **18 Aprile**

Filomena Spiriti "detta Mena" Via La Cupa **24 Aprile**

Francesca Di Vossoli Via Tre Fontane **26 Aprile**

Gianpaolo Zonfrilli Corale Polifonica **28 Aprile**

forlini sport
& fashion

INFO: 0776.761339
STEFANO: 328.6973245
DINA: 329.3312356

P.zza VI Novembre - 03037 PONTECORVO (FR)

Gianni Migliorelli



Piazza IV Novembre, 19 - PONTECORVO

HAIR STYLE
PARRUCCHIERE
PER UOMO



VIA ROMA - PONTECORVO (FR)



L'Arte del pane

FRANCA DI PASTENA

FORNO A LEGNA

PANE CASARECCIO - PIZZA - DOLCI - BUFFET SU PRENOTAZIONE
Via Ravano - Pontecorvo (Fr)
Cell. 328.4636730